

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.496 67.246
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbazia postale - Conto corrente postale 1/30795
PUBBLICITÀ: per ogni annuncio di cui sopra: 100.000 Lire, 100.000 Lire, 100.000 Lire
PUBBLICITÀ: per ogni annuncio di cui sopra: 100.000 Lire, 100.000 Lire, 100.000 Lire

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL PRIMO MAGGIO 1949 SIA GIORNATA DI FESTA E DI LOTTA PER LA PACE, LA LIBERTÀ, IL LAVORO

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

GIOVEDÌ 28 APRILE 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 101

CHIMICI, METALLURGICI E TESSILI DECISI A BATTERSI

L'alternativa della CGIL ai padroni trattare o provocare la lotta a fondo

Questa mattina alle 10 incontro decisivo al Ministero del Lavoro e Sciopero nazionale dei braccianti per costringere la Confida a discutere il contratto

La lotta dei lavoratori chimici, metallurgici e tessili per la rivalutazione e l'aumento salariale, ha messo in movimento tutta la situazione sindacale, caratterizzata finora dalla rottura dei rapporti tra CGIL e Confindustria in seguito alle note pregiudiziali politico-economiche dell'organizzazione padronale. E' questa la principale conclusione che si è potuta trarre ieri sera dopo un'intera giornata dedicata dal ministro Fanfani e dai rappresentanti della CGIL e della Confindustria a colloqui, scambi di lettere e incontri.

Cosa chiederemo il 1° Maggio

- 1) aumento dei salari reali, degli assegni familiari e delle pensioni;
 - 2) rivalutazione salariale delle categorie;
 - 3) mantenimento di tutte le funzioni delle Commissioni Interne, specie in materia di licenziamenti;
 - 4) contratto nazionale dei braccianti e salariati e riforma dei contratti agrari;
 - 5) diritto al lavoro per tutti o un sussidio che salvi dalla fame i disoccupati e le loro famiglie.
- TUTTI ALLE MANIFESTAZIONI DEL 1. MAGGIO!

Ogni agitazione. Il Presidente della Confindustria invitava quindi i Segretari confederali ad avanzare delle controproposte che permettessero di iniziare trattative di carattere generale.

La modificazione dell'atteggiamento della Confindustria veniva commentata dai giornalisti, che esortavano i colloqui, con un certo sdegno, a non essere che un pretesto per rinviare le trattative. I sindacati, invece, non avevano sospeso la loro collaborazione e ogni altra forma di agitazione in tutti i settori. La situazione, invece, appariva assai modificata: erano le organizzazioni sindacali che, dopo aver deciso di non tollerare «diktat» e di iniziare senz'altro lo sciopero dei chimici, ponevano sul tappeto tutte le altre questioni sindacali. In questo modo, l'inizio di trattative generali hanno presentando richieste di rivalutazione.

DICHIARAZIONI DI NEGARVILLE

Lo scudo crociato è in pieno regresso

Lo dimostrano le elezioni in Val d'Aosta

Al compagno Negarville, presente a Roma per la riunione della Direzione del Partito, abbiamo chiesto di commentare i risultati della recente consultazione elettorale in Val d'Aosta. Negarville ha detto: «I risultati delle elezioni per il Consiglio della Valle d'Aosta sono ben lungi dal rappresentare un successo della lista D.C.-Unione Valdostana, come molti giornali hanno proclamato; anzi non esitano a dichiarare che esse hanno segnato una chiara affermazione delle sinistre.

La lotta dei lavoratori chimici, metallurgici e tessili per la rivalutazione e l'aumento salariale, ha messo in movimento tutta la situazione sindacale, caratterizzata finora dalla rottura dei rapporti tra CGIL e Confindustria in seguito alle note pregiudiziali politico-economiche dell'organizzazione padronale. E' questa la principale conclusione che si è potuta trarre ieri sera dopo un'intera giornata dedicata dal ministro Fanfani e dai rappresentanti della CGIL e della Confindustria a colloqui, scambi di lettere e incontri.

Lo sciopero dei braccianti

La Segreteria della Federbraccianti comunica che il Comitato Direttivo della Federbraccianti si è riunito ieri a Roma.

MENTRE L'ARMATA POPOLARE AVANZA SU SCIANGAI E HANGCHOW

Partigiani cinesi occupano Wusung bloccando a nord il porto di Sciangai

Due armate nazionaliste finora annientate nell'enorme sacca a sud dello Yangtze - Centinaia di studenti arrestati dai nazionalisti a Sciangai - Ciang Kai Seek assicura la vittoria fra tre anni!

HONG KONG, 27. - Le truppe dell'Armata popolare che costituiscono le punte avanzate della manovra a tenaglia che sta sviluppandosi nel triangolo Nanchino-Sciangai, hanno conquistato la città di Wusung, a nord del fiume Yangtze, mentre all'interno delle sacche si è iniziato l'annientamento delle truppe nazionaliste. Radio-Pechino ha annunciato che i fatti che si stanno svolgendo in questa zona sono stati eliminati e che altrettanti sono stati fatti prigionieri nella zona del fronte a sud di Nanchino. Questi fatti costituiscono il grosso delle due armate nazionaliste che ventisei anni fa erano state annientate.

La città di Wusung che è l'obiettivo delle truppe popolari provenienti da Szechuan, è stata liberata oggi dai partigiani che operano nei dintorni di Sciangai. Wusung è posta a soli 13 km. da Sciangai e ne domina il porto essendo situata di fronte ad un'istmo sull'altipiano del fiume Wang Fu.

I COLLOQUI SOVIETICI STATUNITENSIS SULLA QUESTIONE TEDESCA

Gromyko si incontra a New York con il sottosegretario americano Rusk

Un altro colloquio Jessup-Malik - Acheson interrogato dalla Commissione senatoriale degli Stati Uniti sulla ratifica del patto atlantico e sul programma militare

LAKE SUCCESS, 27. - Il delegato americano alle Nazioni Unite, Philip Jessup, si è recato alle 12.30 nell'ufficio del delegato sovietico Jacob Malik, all'ONU, per proseguire i colloqui miranti allo sblocco di Berlino e alla convocazione del Consiglio dei Ministri degli Esteri delle quattro Potenze per la Germania.

Il dito nell'occhio

Coloro che si sono battuti per il disarmo atomico, hanno fatto un errore. Il loro errore è stato di non aver capito che il disarmo atomico non è un fine, ma un mezzo per raggiungere un altro fine: la pace.

Partigiano comunista assassinato nel Modenese

Un altro partigiano ferito dalla polizia a Spilamberto durante un «rastrellamento»

MODENA, 27 (F.V.). - Ieri mattina il compagno Arturo Vici di Magreta è stato trovato ucciso sul ciglio di un canale nel comune di Sassuolo. La versione fornita dalla autorità si limita all'ipotesi di un incidente, ma l'opinione pubblica giudica ben diversamente e mette questo fatto in diretta relazione con la misteriosa uccisione del compagno Romagnoli, avvenuta nella zona di Magreta due mesi fa.

Reunione della Direzione del PCI

Si è riunita ieri la Direzione del Partito comunista che ha esaminato e discusso alcuni problemi politici, tra cui quelli sollevati dalla intervista di G. Gasperi.

Un industriale americano nuovo ministro della guerra

WASHINGTON, 27. - Curtis E. LeMay, presidente della società «Boeing and Share», ha accettato l'invito ad assumere la carica di ministro della guerra americano.

Stafford Cripps partirà domani per Roma

LONDRA, 27. - E' stato annunciato che il Cancelliere degli Scacchieri Stafford Cripps partirà per Roma domani in aereo alla volta di Roma.

LO HA RIVELATO MONS. CIPPICO AI GIUDICI

Il traffico della valuta era normale in Vaticano,,

Drammatico interrogatorio - «Tutti erano a conoscenza dell'attività affaristica,, - Cippico tace però i nomi dei suoi complici

«Praticamente», conclude Cippico, «tutti in Vaticano sapevano della esistenza di questi conti». PRESIDENTE: «E tutti li praticavano?». CIPPICO: «No, tutti lo sapevano ma solo alcuni lo facevano...». Gli avvocati tentano di correggere la esortazione delle cose dette da Cippico, offrendo piccole variazioni di salubrità. Ma Cippico, con naturalezza, conferma quanto ha detto prima, confermando che il traffico della valuta era attività normale e lecita in Vaticano.

La misteriosa busta

Quando fui dimesso dal Vaticano - comincia Cippico con la sua voce sottile - mi trovavo in un albergo di via Veneto, l'archivio della prima Sezione. Finita la guerra, data la mia possibilità di avere contatti con l'estero, molte persone si rivolgevano a me per essere aiutati nella ricerca di lavoro in Italia. Feci così in modo di procurare valuta pregiata agli industriali che mi versavano denaro.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

La battaglia per Sciangai

La battaglia per Sciangai: le direzioni di marcia dell'Esercito popolare cinese. La prima su Szechow, evacuata dai nazionalisti, la terza su Kashin e la quarta su Hangchow, Wusung, 13 km. a nord di Sciangai, è stata liberata ieri dai reparti partigiani.

ALBERTO JACOVIELLO